

**Massimo (Siena) scrive:**

Circa due anni fa ho cominciato a soffrire di Eiaculazione precoce, cosa che fino ad allora non mi era mai capitato. Ho cercato di risolvere il problema da me ma non ci sono riuscito anzi, poi mi sono rivolto ad un andrologo della mia città. Questi mi ha detto che questa è causata da ansia. Io, essendo un ipocondriaco gli ho chiesto di farmi esami particolari per appurare che non vi fossero cause organiche purtroppo non se ne è fatto niente. Il risultato è che io ho sempre il problema, sfuggo dai rapporti con mia moglie e sono entrato in uno stato di prostrazione dal quale non vedo uscita. Aiutatemi vi prego perché sto vivendo davvero male.

**Dr.ssa Breschi risponde:**

Buonasera, escluse le cause organiche, lei parla di Disturbo Ipocondriaco e di Disturbo d'Ansia, mentre quest'ultimo può essere la causa dell'eiaculazione precoce presentandosi come ansia da prestazione o legata a difficoltà relazionali con sua moglie, il primo può portare ad un peggioramento caricando le sue difficoltà sessuali di maggior tensione. Dice di soffrire di eiaculazione precoce da due anni, sarebbe utile esplorare il suo vissuto emotivo legato ad allora. L'eiaculazione precoce, da un punto di vista psicologico, rappresenta il sintomo di un disturbo a livello relazionale.